



Algoritmo “impazzito”: insegnante risarcita

Maxi risarcimento per un'insegnante che si era vista attribuire una cattedra “dimezzata” dall'algoritmo del Ministero, già al centro di feroci polemiche per gli errori nelle formazione delle graduatorie. La docente, cui era stata assegnata una cattedra di 9 ore anziché 18, si è rivolta al Tribunale che le ha riconosciuto una sentenza risarcitoria di 4.568 euro. «Si tratta di un precedente importante che aprirà la strada ad altri ricorsi», commenta Marcello Pacifico, presidente dell'Anief, che ha assistito la docente.

